

Interrogazione a risposta scritta n. 157

Oggetto: Autismo: quali servizi sono attivi per le persone adulte nell'ambito di competenza di ASFO?

## CONFICONI

PREMESSO che, secondo lo studio *Global Burden of Disease*, tra il 1990 e il 2021, il numero di persone con disturbi dello spettro autistico nella fascia 15-39 anni a livello internazionale è aumentato da 17,52 a 24,13 milioni, mostrando un trend in costante crescita;

CONSIDERATO che in Italia circa l'1% della popolazione – pari a 500.000 persone – si trova in questa condizione, ma solo una parte dei centri esistenti garantisce servizi dedicati agli adulti, con conseguente discontinuità nella presa in carico al raggiungimento della maggiore età;

EVIDENZIATO che tale criticità non riguarda solo la dimensione sanitaria e assistenziale, ma implica la mancanza di un vero e proprio progetto di vita, elemento fondamentale per l'autonomia, l'inclusione sociale e lavorativa e per affrontare il tema del "dopo di noi", particolarmente sentito dalle famiglie;

SOTTOLINEATO che molti adulti, in particolare donne, non ricevono diagnosi tempestive per via delle forme di "autismo nascosto";

APPRESO che nell'ambito di ASFO sono attualmente prese in carico 100 persone, con una previsione di ulteriori 30 utenti in arrivo, dato che conferma l'ampliarsi del bisogno;

CONDIVISA l'urgenza, manifestata dagli esperti, di adottare un approccio lungo tutto l'arco della vita, investendo nella formazione di specialisti, nello sviluppo di servizi dedicati agli adulti e in percorsi che accompagnino le persone verso la massima autonomia possibile, in linea con l'obiettivo – indicato nella letteratura scientifica – secondo cui *i servizi per la neurodiversità devono crescere con le persone*;

RICHIAMATO il fondamentale ruolo del terzo settore nell'affrontare proficuamente questa problematica;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere nel territorio di competenza dell'ASFO:

- 1) quante risorse sono state annualmente investite tra il 2020 e il 2025 per la presa in carico di adulti con disturbi dello spettro autistico;
- 2) com'è evoluto in questo periodo il numero degli utenti seguiti e delle persone in attesa;
- 3) il tempo medio trascorso prima che queste ultime vengano effettivamente inserite in ambito sociale, lavorativo e abitativo;

4) se eventuali lungaggini sono legate alla carenza di fondi;

5) quali strutture e servizi dedicati alle persone adulte con disturbi dello spettro autistico sono attualmente attivi e come verranno potenziati.

Presentata alla Presidenza il giorno 19.11.2025